## **VareseNews**

## Farioli: "Regali ai finiani traditori non ne faccio"

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2010

Una Busto "appesa" a quel che succede a Roma? Nossignori: «Busto è autonoma, e il Pdl una forza contraria alla partitocrazia». Non ci sta Gigi Farioli alle voci e alle semplificazioni buone per i titoli di giornale. Il sindaco di Busto Arsizio cerca subito di sgonfiare l'episodio della chiamata ricevuta verso le fine della scorsa settimana dal ministro Ignazio La Russa. Telefonata che fra l'altro si sarebbe ripetuta anche in altre città della nostra provincia, con la medesima antifona: sbarrare la strada a Fli. «Non l'ho detto io ai giornali» si schermisce il sindaco: «ricevo chiamate anche da Podestà, da Bondi, da Berlusconi stesso, ma non vado a dirlo ai quotidiani. Comunque è vero che ho ricevuto, non ricordo se giovedì o venerdì, una chiamata di Marco Airaghi che mi ha passato La Russa. Non c'è stato affatto da parte del ministro quel tono ultimativo di cui si dice»; c'era però, implicitamente o esplicitamente, la proposta di un cambiamento in giunta tale da estromettere l'esponente finiano Luciano Lista. Farioli conferma che La Russa, oltre a suggerire di «non dare vantaggi a Fli» che potrebbe configurare un centrodestra "alternativo", ha proposto «una sorta di premio alla carriera per Ninetto Pellegatta», il decano del consiglio comunale bustocco ed ex parlamentare, che nell'ultima occasione pubblica del centrodestra riunito, alla presenza dell'onorevole leghista Marco Reguzzoni, si era esibito in un duro attacco ai finiani chiamandoli "gaboliani e traditori". Pellegatta potrebbe essere assessore pro tempore al posto di Lista, insomma, sino a fine consigliatura.

«Non posso negare che c'è movimento nei confronti dei finiani» fa il sindaco con *understatement* britannico. E a Lista, riscoperto sostenitore del primo cittadino, cosa ha da dire Farioli? «Gli dico che **regali ai finiani traditori io non ne faccio**, ma non ho nemmeno intenzione di prendere iniziative. Per lui, dimettersi sarebbe una scelta coerente. Ma alla fine è una questione politicante» dice, usando il medesimo aggettivo che usa anche Lista per commentare la situazione, «e non credo che interessi ai cittadini. Il nostro interesse prioritario è e resta la fedeltà agli elettori.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it